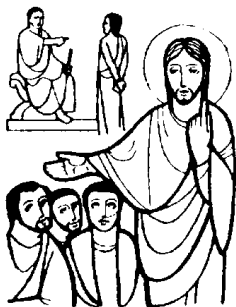




l'incontro per celebrare

la XII domenica del tempo ordinario – anno A

colore verde



Il Padre protegge i suoi inviati nella prova

La missione di coloro che portano la parola di Dio è da sempre segnata da pericoli, difficoltà e ostacoli. L'esperienza di Geremia anticipa quanto lo stesso Gesù prefigurerà per i suoi discepoli. Una sola cosa rimane: la fede nella presenza sicura di Dio Padre.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Cf. Sal 27, 8-9

Il Signore è la forza del suo popolo,
 rifugio di salvezza per il suo consacrato.
 Salva il tuo popolo, o Signore,
 e benedici la tua eredità,
 sii loro pastore e sostegno per sempre.

Accoglienza

P. Il Signore riversa su di noi anche oggi la sua grazia, perché siamo liberati dal male e dal peccato, e continuiamo ad essere annunciatori del suo Vangelo e testimoni del suo amore.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Per meglio disporci ad accogliere la parola di Dio e il dono dell'eucaristia chiediamo perdono dei nostri peccati.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, a volte ci opponiamo a chi annuncia il Vangelo. *Kýrie, eléison!*

A. Kýrie, eléison!

P. Cristo, non riconosciamo il dono della tua grazia e ci sentiamo smarriti. *Christe, eléison!*

A. Cristo, pietà!

P. Signore, abbiamo paura di riconoscerti davanti agli uomini e ci nascondiamo. *Kýrie, eléison!*

A. Kýrie, eléison!

P. Signore liberaci dal male e da ogni peccato e donaci ancora la tua grazia, perché ti

riconosciamo e siamo riconosciuti davanti al Padre nella comunione con te e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli.

A. Amen.

Si dice il Gloria.

Colletta

Donaci, o Signore, di vivere sempre nel timore e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

oppure:

O Dio, che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua parola, liberaci da ogni paura, perché non ci vergogniamo mai della nostra fede, ma confessiamo con franchezza il tuo nome davanti agli uomini. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ger 20, 10-13

C. *Il profeta confida nel Signore e anche se si sente circondato da coloro che vogliono opprimmerlo, non teme il loro atteggiamento, perché conta nell'intervento divino che libera.*

Dal libro del profeta Geremia

Sentivo la calunnia di molti:

«Terrore all'intorno!

Denunciatelo! Sì, lo denunceremo».

Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta:

«Forse si lascerà trarre in inganno,

così noi prevarremo su di lui,

ci prenderemo la nostra vendetta».

Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso,

per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere;

arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile.

Signore degli eserciti, che provi il giusto,

che vedi il cuore e la mente,
possa io vedere la tua vendetta su di loro,
poiché a te ho affidato la mia causa!

Cantate inni al Signore,
lodate il Signore,
perché ha liberato la vita del povero
dalle mani dei malfattori.
Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Dal Sal 68 (69)

C. *Chi è nella difficoltà, come il profeta, rivolge al Signore la sua supplica, osserva la bontà, la fedeltà, la tenerezza divine e giunge alla lode.*

Rit. *Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.*

Per te io sopporto l'insulto
e la vergogna mi copre la faccia;
sono diventato un estraneo ai miei fratelli,
uno straniero per i figli di mia madre.
Perché mi divora lo zelo per la tua casa,
gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me. **Rit.**

Ma io rivolgo a te la mia preghiera,
Signore, nel tempo della benevolenza.
O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi,
nella fedeltà della tua salvezza.
Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore;
volgiti a me nella tua grande tenerezza. **Rit.**

Vedano i poveri e si rallegriano;
voi che cercate Dio, fatevi coraggio,
perché il Signore ascolta i miseri
non disprezza i suoi che sono prigionieri.
A lui cantino lode i cieli e la terra,
i mari e quanto brulica in essi. **Rit.**

Seconda lettura

Rm 5,12-15

C. *San Paolo ci invita a riflettere sulla morte come condizione presente nel mondo, sottolineando come la venuta di Gesù Cristo ha portato la grazia di Dio che offre a tutti la speranza della risurrezione.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più

la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Gv 15,26b.27a

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza.

Alleluia.

Vangelo

Mt 10,26-33

C. *Il Signore affida all'uomo il proprio messaggio da diffondere, assicurando sostegno nelle difficoltà e il riconoscimento del Padre celeste oltre la morte.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Si dice il credo

Preghiera dei fedeli

P. Contando nella bontà e nella fedeltà del Signore presentiamo a lui le nostre invocazioni, dicendo: Ascoltaci, Signore.

L. *Perché la chiesa continui con coraggio ad annunciare il Vangelo alle persone del nostro tempo. Preghiamo.*

L. *Perché le istituzioni umane non ostacolino l'azione evangelizzatrice della chiesa. Preghiamo.*

L. Perché si ricerchino modalità efficaci per la trasmissione della fede alle giovani generazioni. Preghiamo.

L. Perché si trovino occasioni per approfondire la conoscenza del Vangelo e rendere più salda la fede. Preghiamo.

L. Perché coloro che vivono l'impegno della missione in terre lontane si sentano sostenuti dalla preghiera e dalla carità dei paesi di origine. Preghiamo.

L. Perché le famiglie nei momenti di serenità trovino occasione per la condivisione dell'esperienza di fede tra i diversi componenti. Preghiamo.

L. Perché ci sia attenzione ad accompagnare con delicatezza e con tenerezza coloro che sono giunti al termine della vita umana. Preghiamo.

L. Perché si guardi oltre la morte con la speranza della risurrezione e della comunione per sempre con il Signore della vita. Preghiamo.

P. Confidando sull'abbondanza della tua grazia, Signore, ti chiediamo di aiutarci a collaborare con tutto noi stessi nella realizzazione di quanto ti abbiamo chiesto. Per Cristo, nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Questo sacrificio di espiatione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, o Signore, perché i nostri pensieri e le nostre azioni siano conformi alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. Nel riconoscerci bisognosi del tuo aiuto ti chiediamo di farci partecipi della realizzazione del tuo Regno in questo mondo e oltre la nostra morte. Preghiamo insieme: Padre nostro...

Al dono della pace

P. Ci scambiamo il dono della pace per dirci l'un l'altro di essere costruttori di pace.

Antifona alla comunione

Sal 144,15

Gli occhi di tutti, Signore, si volgono a te fiduciosi, e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

oppure:

Cf. Gv 10,11.15

«Io sono il buon pastore e do la mia vita per le pecore», dice il Signore.

oppure:

Mt 10,30-31

Perfino i capelli del vostro capo sono contati. Non abbiate paura: voi valete più di molti passerelli!

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che ci hai rinnovati con il santo Corpo e il prezioso Sangue del tuo Figlio, fa' che l'assidua celebrazione dei divini misteri ci ottenga la pienezza della redenzione.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. Fatevi coraggio a vicenda. Andate e vivete nella pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.